



Convocazione dell'Assemblea comunale per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale per il periodo 2012-2016

(del 1 aprile 2012)

IL MUNICIPIO DI BIASCA

risolve:

1. Convocazione

L'Assemblea comunale è convocata per domenica 1 aprile 2012 per l'elezione del Consiglio comunale e del Municipio secondo le norme e le modalità della Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP) nonché del Regolamento d'applicazione (RALEDP).

2. Catalogo elettorale

La pubblicazione del catalogo dei cittadini aventi diritto di voto in materia comunale avverrà durante il mese di gennaio 2012 e vale anche per le elezioni comunali del 1 aprile 2012. Le variazioni che intervengono durante questo periodo sono pubblicate all'albo comunale per 15 giorni consecutivi con l'indicazione dei mezzi di ricorso (art. 161 e 162 LEDP).

Il catalogo elettorale è aggiornato sino al quinto giorno prima dell'elezione.

3. Uffici elettorali, orario

Lo scrutinio ha luogo nella Casa comunale in cinque uffici elettorali, così ripartiti:

- Biasca 1 A-C pianoterra sala Municipio
- Biasca 2 D-G pianoterra sala riunioni
- Biasca 3 H-O 1° piano sala pausa
- Biasca 4 P-R 1° piano sala del Consiglio comunale
- Biasca 5 S-Z 1° piano sala del Consiglio comunale

Il Municipio ha stabilito i seguenti orari di voto:

- venerdì 30 marzo 2012 dalle 16.00 alle 19.00
- sabato 31 marzo 2012 dalle 16.00 alle 19.00
- domenica 1 aprile 2012 dalle 09.00 alle 12.00

Gli elettori che si trovano nell'edificio dove si svolge la votazione al momento in cui le operazioni sono dichiarate chiuse sono ammessi a votare.

Candidati da eleggere

Sono da eleggere:

- a) Per il Municipio 7 municipali
- b) Per il Consiglio comunale 35 consiglieri

4. Termine di presentazione delle candidature

Le proposte di candidature devono essere deposte brevi manu all'ufficio Amministrazione comunale e sociale (sportello centrale) **entro le ore 18.00 di lunedì 13 febbraio 2012**. In questo giorno l'ufficio Amministrazione comunale e sociale (sportello centrale) rimarrà aperto dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

5. Forma delle proposte

Ogni proposta dev'essere deposta in originale (in una sola copia), recare una denominazione che la distingua dalle altre, essere firmata da 20 elettori e non può contenere un numero di candidati superiore a quello degli eleggendi, né un candidato può figurare su più liste.

I candidati devono essere unicamente designati con **il cognome, il nome, la data completa di nascita e il domicilio**.

I proponenti devono firmare la proposta indicando di proprio pugno **il cognome, il nome, la data completa di nascita, il domicilio e la firma**. Non è ammesso l'utilizzo di macchine per scrivere o di strumenti informatici.

I candidati non possono sottoscrivere la proposta sulla quale essi sono designati, né quelle di altre liste per lo stesso potere.

Un elettore non può firmare più di una proposta, né ritirare la sua firma dopo il deposito.

Alla proposta devono essere unite:

- la **dichiarazione di accettazione** in originale e in semplice copia e **l'estratto del casellario giudiziale in originale** per i candidati al Municipio;
- la **dichiarazione di accettazione** in originale e in semplice copia per i candidati al Consiglio comunale.

E' valido ai fini della presentazione delle candidature l'estratto del casellario giudiziale rilasciato **nei sei mesi precedenti la data dell'elezione** ossia dal 1 ottobre 2011.

L'estratto del casellario giudiziale può essere presentato anche in forma elettronica **se munito della firma digitale** e inviato all'indirizzo di posta elettronica del Comune (info@biasca.ch) per le necessarie verifiche circa la sua autenticità.

Il casellario giudiziale costituisce un requisito di validità della candidatura. La **mancata presentazione del casellario giudiziale** del candidato comporta **lo stralcio della candidatura** se il documento non viene presentato nel termine di **tre giorni** fissato dal Sindaco per rimediare a semplici vizi formali (art. 62 LEDP).

6. Materiale per la presentazione delle candidature

Su richiesta, l'ufficio Amministrazione comunale e sociale mette a disposizione degli interessati il materiale necessario alla presentazione delle candidature. Non è comunque richiesto l'utilizzo di formulari ufficiali.

7. Rappresentante dei proponenti

I proponenti devono designare un loro rappresentante autorizzato ad agire e firmare in loro nome e a ricevere validamente le comunicazioni ufficiali, riservate le eccezioni della legge. In assenza di tale designazione si ritiene quale rappresentante il primo proponente.

8. Cauzione

All'atto del deposito delle proposte di candidatura, è dovuta una cauzione in contanti di Fr. 500.- per ogni potere da eleggere: una per il Municipio e una per il Consiglio comunale.

La cauzione è restituita se la lista raggiunge il 2% delle schede valide o se almeno un suo candidato è eletto. Per ogni proposta viene rilasciata una dichiarazione scritta attestante l'ora, la data e il numero progressivo del deposito.

9. Ritiro delle proposte di candidatura

I proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso dei candidati, possono dichiarare per iscritto di ritirare le proposte o ridurre il numero di candidati unicamente per permettere l'elezione tacita **entro le ore 18.00 di lunedì 20 febbraio 2012**. In questo giorno l'ufficio Amministrazione comunale e sociale (sportello centrale) rimarrà aperto dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

10. Rinuncia alla candidatura

Ogni candidato può dichiarare al Sindaco, per iscritto **entro le ore 18.00 di giovedì 16 febbraio 2012** (entro tre giorni dal termine ultimo di deposito delle proposte) che rinuncia alla sua candidatura. In questo caso il nome è stralciato d'ufficio dalla proposta. La rinuncia alla candidatura, di cui all'articolo 64 LEDP, non dà diritto alla sostituzione da parte dei proponenti. La rinuncia del candidato non deve essere sottoscritta dai proponenti.

11. Proposte definitive

Entro le ore 18.00 di lunedì 20 febbraio 2012, le proposte divengono definitive e sono subito pubblicate, con il nome dei proponenti, all'albo comunale a cura del Sindaco.

Per i candidati al Municipio, la pubblicazione include le iscrizioni figuranti nell'estratto del casellario giudiziale.

12. Distribuzione del materiale

Il materiale di voto, fatta eccezione per i casi in cui è autorizzato il voto per corrispondenza, non è distribuito al domicilio dell'elettore ma consegnato singolarmente dall'ufficio elettorale al momento dello scrutinio.

I cittadini riceveranno per contro al proprio domicilio un elenco dei gruppi e dei candidati.

13. Delegati dei gruppi

I gruppi che hanno deposto una lista hanno diritto di designare, per ogni ufficio elettorale, un delegato, il quale, in caso di momentanea assenza, può farsi sostituire da un supplente. I nomi del delegato e del supplente devono essere comunicati per iscritto all'ufficio Amministrazione comunale e sociale (sportello centrale) almeno 3 giorni prima dell'inizio delle operazioni di voto.

14. Facoltà dei delegati

I delegati hanno diritto, in particolare:

- a) di assistere a tutte le operazioni di voto e di spoglio;
- b) di rilevare eventuali irregolarità e di chiederne rimedio;
- c) di contestare il diritto di voto di un cittadino se quest'ultimo non è iscritto in catalogo;
- d) di firmare il verbale con i relativi annessi e il plico sigillato contenente il materiale dell'elezione.

Le osservazioni e i reclami dei delegati sono registrati a verbale. L'ufficio elettorale decide sulle questioni che gli vengono sottoposte dai delegati. Essi non hanno diritto di voto ma possono tuttavia contestare a verbale le decisioni dell'ufficio.

15. Agevolazioni di voto

a) Voto accompagnato

Il cittadino che per evidente incapacità fisica non è in grado di esprimere il voto da solo può essere autorizzato dall'ufficio elettorale a farsi accompagnare in cabina. L'accertamento dell'incapacità fisica avviene ad opera dell'ufficio elettorale di caso in caso, anche in presenza di un'attestazione medica.

b) Voto anticipato

L'elettore che intende votare nelle forme del voto anticipato, ammesso per qualsiasi elezione a partire dal penultimo lunedì antecedente il giorno delle votazione o dell'elezione, deve presentare la richiesta scritta all'ufficio Amministrazione comunale e sociale (sportello centrale) almeno il giorno precedente a quello in cui chiede di votare.

Il voto anticipato è permesso a partire da **martedì 20 marzo 2012**.

c) Voto per corrispondenza

Il voto per corrispondenza, tramite il servizio postale, è ammesso:

- a) per i cittadini impediti a recarsi nel locale di voto, essendo ospite o degente, di ospedali, case per anziani e altri istituti analoghi siti nel Cantone secondo l'elenco stabilito dal Consiglio di Stato e pubblicato nel FU 94 del 25 novembre 2011;
- b) per i cittadini impediti a recarsi nel locale di voto, essendo ospite o degente, di ospedali, case per anziani e altri istituti analoghi siti in Svizzera con la presentazione di un'attestazione di degenza;
- c) per i cittadini impediti di recarsi nel locale di voto dalla propria abitazione per malattia o incapacità fisica;
- d) per i cittadini detenuti in un carcere sito nel Cantone;
- e) per i cittadini in servizio militare o che prestano servizio nella protezione civile;
- f) per i cittadini domiciliati in Ticino e residenti in un altro Cantone o all'estero.

L'elettore che intende votare per corrispondenza deve presentare la richiesta scritta all'ufficio Amministrazione comunale e sociale entro le ore 18.00 di lunedì 26 marzo 2012.

Per i cittadini ospiti o degenti in istituti di cura (lett. a) e b)), la richiesta deve essere accompagnata da una dichiarazione scritta della direzione del relativo istituto che attesti la degenza nello stesso oppure la presentazione del modulo elaborato dal Dipartimento delle Istituzioni ottenibile presso l'ufficio Amministrazione comunale e sociale, gli istituti di cura o in internet www.ti.ch/elezioni.

Per i cittadini impediti a recarsi alle urne (lett. c)) dev'essere prodotto un certificato medico che attesti l'impedimento di recarsi personalmente al locale di voto.

Per le lettere d), e) e f) non è necessaria alcuna dichiarazione.

Se il motivo che impedisce l'avente diritto di recarsi personalmente al locale di voto sopraggiunge successivamente, la richiesta può eccezionalmente essere presentata dopo la scadenza di tale termine, fino all'apertura degli uffici elettorali.

L'elettore ripone le schede votate nelle apposite buste e le infila successivamente nella busta di trasmissione unitamente al modulo controfirmato dei dati personali (autorizzazione). L'elettore deve spedire immediatamente la busta di trasmissione all'ufficio amministrazione comunale e sociale.

La busta di trasmissione contenente le schede votate deve pervenire all'ufficio Amministrazione comunale e sociale **entro le ore 12.00 di domenica 1 aprile 2012**; le schede che giungono dopo tale termine non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio. Le buste contenenti il voto per corrispondenza possono essere depositate nelle bucalettere poste all'esterno della Casa comunale.

Per i cittadini ticinesi con domicilio all'estero non è ammesso il voto per corrispondenza (art. 34 LEDP). Possono esercitare il diritto di voto presentandosi di persona all'ufficio elettorale nel cui catalogo risultano iscritti.

Nelle elezioni non è ammesso il voto per corrispondenza generalizzato.

16. Espressione del voto

L'elettore si presenta all'ufficio elettorale, se necessario, documenta la propria identità presentando il passaporto, la carta d'identità o altro documento che consente la sua identificazione e consegna la carta di legittimazione.

All'avente diritto di voto viene consegnata una scheda per ogni tipo di elezioni con le quali si reca nella cabina elettorale per esprimere il voto. E' raccomandato l'uso delle penne a biglia di colore nero di cui sono dotate le cabine elettorali.

L'elettore vota di proprio pugno facendo uso delle seguenti possibilità:

• **con intestazione della lista**

L'elettore vota di proprio pugno esprimendo il voto per la lista prescelta: apponendo una croce nella casella che affianca la denominazione (sigla) della lista prescelta. Può esprimere voti preferenziali sia a candidati della lista prescelta sia a candidati di altre liste, apponendo una croce nelle caselle che affiancano i nomi dei candidati prescelti.

• **senza intestazione della lista**

L'elettore deve porre una croce nella casella "Senza intestazione". L'elettore può esprimere voti preferenziali a candidati di qualsiasi lista apponendo una croce nella casella che affianca i nomi dei candidati prescelti.

Per ogni scheda il limite massimo di voti preferenziali è fissato come segue:

- a) per l'elezione del Municipio **7**
- b) per l'elezione del Consiglio comunale **35**

Una volta votato, l'elettore si reca direttamente alle urne e consegna le schede al Presidente dell'ufficio elettorale per l'apposizione del timbro di controllo e le depone nelle rispettive urne.

L'elettore può ottenere dell'altro materiale di voto (scheda) dall'ufficio elettorale se giustifica di aver sbagliato nell'espressione del voto. In tale evenienza la scheda viene distrutta e ciò deve essere menzionato nell'elenco dei votanti.

17. Spoglio

Lo spoglio delle schede è fatto dall'ufficio cantonale di spoglio.

L'ufficio elettorale si scioglie dopo la consegna del materiale di voto alla Polizia comunale.

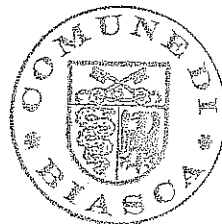
18. Avviso ai cittadini

La presente risoluzione è pubblicata all'albo comunale e serve da formale avviso ai cittadini.

Per il Municipio:

il Sindaco


avv. Jean-François Dominé




Il Segretario
Igor Rossetti